



**CITTA' DI CATANZARO**

**Regolamento  
Consiglio Comunale dei Ragazzi**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
n. 15 DEL 06.03.2003**

**(TESTO VIGENTE ALLA DATA DEL 27.11.2010)**

## **CAPO I**

### **SISTEMA ELETTORALE**

#### **ART. 1 - DEFINIZIONE, COMPOSIZIONE, DURATA DEL CCR**

Il Consiglio Comunale è l'organo di partecipazione all'amministrazione, costituito da alunni delle 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classi delle scuole elementari e delle 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classi delle scuole medie inferiori della Città di Catanzaro, ed è rappresentativo di tutti i ragazzi della Città di Catanzaro.

Sono eleggibili i ragazzi delle IV e V elementare e 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classi della scuola media.

Esso si compone di n. 40 consiglieri più 1 Sindaco eletti a maggioranza secondo le indicazioni di cui ai successivi articoli.

Il corpo elettorale è costituito dagli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola elementare e dagli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola media.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è presieduto dal Sindaco dei Ragazzi e delibera a maggioranza dei votanti presenti.

Il Sindaco e il C.C.R. dureranno in carica 2 anni e restano fino alla nomina dei successori.

#### **ART. 2 - INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI E COMPOSIZIONE DELLE LISTE**

Per l'elezione del Sindaco dei Ragazzi:

ogni Circolo Didattico e ogni Scuola media centrale organizza e gestisce in autonomia le elezioni primarie per l'individuazione del proprio candidato sindaco; queste vanno ultimate entro il 25 ottobre di ogni anno.

Il nominativo del candidato sindaco prescelto viene comunicato all'Ufficio Elettorale del Comune, per essere inserito nella lista unica cittadina, da predisporre a cura dello stesso ufficio per le elezioni generali, e che sarà resa pubblica almeno 20 giorni prima delle consultazioni elettorali generali.

Contestualmente alle elezioni primarie per il candidato sindaco, ogni scuola individuerà, con le modalità che riterrà più opportune, i nominativi degli aspiranti consiglieri comunali.

Ciascuna lista di candidati a consigliere comunale dovrà comprendere un numero di candidati non inferiore al numero complessivo dei consiglieri da eleggere.

Tali nominativi, come per quello del candidato sindaco, devono essere comunicati al Comune - Ufficio Elettorale.

I nominativi dei candidati a sindaco confluiranno in una lista unica cittadina, predisposta dall'Ufficio Elettorale, che sarà resa nota almeno 20 giorni prima delle consultazioni elettorali generali.

Questa lista, sempre in ordine alfabetico, sarà affiancata a quella dei candidati consiglieri e affissa in tutte le scuole elementari e medie.

Ogni lista deve essere riconoscibile dal Simbolo e dal Programma sociale. Il Simbolo deve essere originale, ideato e realizzato in assoluta libertà e autonomia dai ragazzi/e.

Il Programma sociale dovrà riguardare gli ambiti di competenza riservati al CCR (art.5 dello Statuto Comunale) come di seguito riportati:

1. politica ambientale;
2. sport tempo libero, giochi;
3. rapporti con l'associazionismo;
4. cultura e spettacolo;
5. pubblica istruzione;
6. assistenza ai giovani ed agli anziani;
7. rapporti con l'UNICEF.

### **ART. 3 - CONVOCAZIONE DELLE ELEZIONI**

Le elezioni del Sindaco e del CCR sono convocate dal Sindaco degli adulti.

Esse si svolgeranno in una stessa giornata scolastica.

### **ART. 4 - DISCIPLINA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE**

La campagna elettorale inizierà il 30 ottobre e si svolgerà in orario scolastico, d'intesa con il corpo docente.

Ogni candidato sindaco dovrà esporre il proprio programma alla maggior parte degli elettori.

Durante il periodo della campagna elettorale ogni scuola costituirà, a cura del Dirigente Scolastico e dei docenti incaricati, una commissione ristretta di vigilanza per la regolarità delle procedure elettorali.

Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo e compatibile con l'attività didattica, le modalità per incentivare il confronto fra candidati ed elettori, sui diversi programmi elettorali attraverso audizioni, dibattiti, volantinaggi, ecc..

Ciascun candidato potrà redigere un proprio programma elettorale, predisponendo apposito materiale da distribuire a tutti gli aventi diritto al voto.

La disciplina della campagna elettorale, che dovrà svolgersi all'insegna della massima lealtà e solidarietà, sarà regolamentata dal Dirigente Scolastico.

## **ART. 5 - MODALITÀ DI VOTO**

Per l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, fissata per il penultimo venerdì del mese di **novembre**, ciascun elettore esprimerà il proprio voto, a scrutinio segreto, su schede predisposte dall'Ufficio Elettorale del Comune di Catanzaro ed indicherà:

1. la preferenza per il sindaco
2. una preferenza per il consigliere della propria scuola.

## **ART. 6 - OPERAZIONI ELETTORALI**

Le operazioni di voto avranno inizio il penultimo venerdì del mese di **novembre** alle ore 9.00 e termineranno alle ore 12.00.

Lo scrutinio sarà effettuato entro il giorno successivo.

Viene eletto Sindaco il candidato che ha ricevuto più voti a livello cittadino.

Sono eletti consiglieri comunali:

- 1- i candidati alla carica di Sindaco non eletti;
- 2- un candidato a consigliere per ogni scuola oltre quanto detto sub uno;
- 3- i candidati con un maggior numero di voti e fino alla concorrenza del numero complessivo dei componenti (40);

I seggi saranno istituiti uno per ogni plesso di scuola elementare e uno per ogni scuola media.

I Dirigenti Scolastici provvedono alla costituzione dei seggi formati da un Presidente, un segretario, che dovrà redigere apposito verbale, e due scrutatori, tutti scelti tra gli studenti non candidati.

Al Presidente del seggio, il Dirigente Scolastico consegnerà un tabulato ove siano riportati tutti gli aventi diritto al voto (n° e nominativi del corpo elettorale)

I verbali con i risultati delle consultazioni dovranno confluire, entro le ore 10,00 del giorno successivo alle elezioni, presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Catanzaro.

## **ART. 7 - INDIVIDUAZIONE DEGLI ELETTI E PUBBLICITÀ DEI RISULTATI**

L'ufficio Elettorale del Comune di Catanzaro, nella stessa giornata c/o la Sola Giunta provvederà a riassumere i voti come riportati dai verbali trasmessi e ad individuare gli eletti, redigendo apposito verbale. Il suddetto verbale sarà letto ufficialmente al pubblico e reso noto all'ufficio stampa nell'adiacente Sala Consiliare.

## **ART. 8 - PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI**

Il C.C.R. nella seduta di insediamento, che sarà pubblica, è presieduto dal Sindaco degli adulti.

Egli proclamerà ufficialmente l'elezione del Sindaco dei ragazzi il quale giurerà impegno e serietà davanti al Sindaco stesso e ad altri rappresentanti istituzionali; gli verrà inoltre consegnata la fascia tricolore e dopo tale cerimonia, presiederà temporaneamente l'assemblea fino alla nomina del Presidente del Consiglio.

## **ART. 9 - PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO NEO ELETTO**

Nella prima seduta del C.C.R. , dovranno essere trattati prioritariamente i seguenti argomenti

- 1 - convalida degli eletti
- 2 - giuramento del Sindaco;
- 3 - elezione Presidente del Consiglio;
- 4 - nomina n° 10 (dieci) Assessori.

Gli Assessori saranno eletti tra i consiglieri candidati a sindaco e non eletti e manterranno comunque la carica di consiglieri comunali;

l' elezione del presidente del Consiglio avverrà a scrutinio segreto ed a maggioranza-  
per la nomina dei dieci assessori si procede nel modo seguente;

a - si procederà alla elezione di n° 5 (cinque) assessori in rappresentanza delle scuole elementare;

b - si procederà alla elezione di n° 5 (cinque) assessori in rappresentanza delle scuole medie.

Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto e saranno eletti coloro che riporteranno il maggior numero di voti.

Alle votazioni parteciperanno tutti i componenti il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il segretario Generale del Comune può nominare un suo delegato supplente per le funzioni di segretario del C.C. R.

#### **ART. 10 MATERIALE ELETTORALE**

Tutto il materiale occorrente per lo svolgimento delle operazioni di voto ( elezioni generali ) e di altre esigenze sarà predisposto e messo a disposizione del Comune.

## **CAPO II**

### **COMPETENZE DEL CCR**

#### **Art. 11 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), espressione significativa della collettività dei ragazzi della città di Catanzaro, concorre a determinare l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.

2. Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni funzionali agli interessi degli stessi ragazzi nelle seguenti materie:

1. politica ambientale;
2. sport tempo libero, giochi;
3. rapporti con l'associazionismo;
4. cultura e spettacolo;
5. pubblica istruzione;
6. assistenza ai giovani ed agli anziani;
7. rapporti con l'UNICEF.

3. Nel bilancio di previsione del Comune viene previsto un capitolo per il finanziamento del CCR.

4. Il CCR ha funzioni consultive, propositive e di controllo.

Può esprimere il proprio parere sulle pratiche che gli organi del Comune, il Segretario o i Dirigenti ritengono di dover sottoporre alla sua attenzione. Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni. Tali deliberazioni dovranno essere esaminate, accolte o respinte con atti dei competenti organi comunali entro 60 giorni dalla trasmissione degli stessi, sempreché esse non siano in contrasto con le disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti.

Il CCR esercita funzioni di vigilanza e di controllo sulle attività degli Uffici Comunali nell'applicazione dei provvedimenti relativi alle materie di sua competenza.

#### **Art. 12 COMMISSIONI DI STUDIO**

Il lavoro del C.C.R. sarà suddiviso in commissioni di studio, con il compito di raccogliere e rielaborare i progetti inseriti nei programmi sociali presentati da ciascun candidato a sindaco sull'argomento scelto in modo libero e autonomo. Ogni commissione costituita da almeno 5 componenti, sarà tenuta a presentare il proprio disegno di deliberazione al C.C.R. entro 30 gg. dal ricevimento dell'incarico. Gli incontri delle commissioni non sono pubblici. Le commissioni, supportate da un operatore - facilitatore facente parte del gruppo di lavoro consiliare per il CCR, si occuperanno di:

- i. Politica ambientale: educazione stradale
- ii. Politica ambientale: igiene e sanità
- iii. Politica ambientale: recupero territorio e tradizioni locali
- iv. Cultura: cinema, teatro, musica e arti visive
- v. Giornalismo e Informazione
- vi. Pubblica istruzione
- vii. Sport e tempo libero

- viii. Rapporti con l'associazionismo: attività di promozione culturale e sociale intessuta con associazioni non a scopo di lucro esistenti sul territorio
- ix. Assistenza ai giovani e agli anziani
- x. Rapporti con l'UNICEF

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con delibera adottata a maggioranza dei consiglieri può istituire commissioni consiliari speciali (Pari Opportunità), il cui lavoro sarà sempre seguito da un operatore - facilitatore, facente parte del gruppo di lavoro consiliare per il CCR (delibera n° 54 del 07.08.02).

Tutte le scuole possono organizzare commissioni gemelle atte a promuovere proposte da sottoporre alle corrispondenti commissioni consiliari. Vi possono prendere parte tutti gli/le allievi/le che ciascuna scuola autonomamente riterrà opportuno coinvolgere. Prediligendo le classi rappresentanti la popolazione avente diritto al voto (terze, quarte e quinte classi della scuola elementare; prime, seconde e terze classi della scuola, media).

Il Sindaco e gli Assessori cureranno i rapporti tra le commissioni.

### **Art. 13 COMPETENZE DEL SINDACO**

Il Sindaco:

1. rappresenta la città dei/le ragazzi/e.
2. convoca e presiede la Giunta Comunale dei ragazzi con il relativo ordine del giorno.
3. indossa il tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza in qualità di Sindaco.
  
4. controlla vigila sul funzionamento dei Servizi e degli Uffici Comunali, per quanto concerne le materie delegate alla competenza del CCR ed alla Giunta del CCR.
  
5. cura i rapporti con le autorità cittadine.
  
6. riferisce direttamente, con relazioni scritte, al Consiglio Comunale degli adulti nei casi in cui non siano state recepite le deliberazioni dal CCR e della Giunta del CCR.
  
7. esercita le funzioni attribuitegli dai Regolamento Comunali ed ogni altra funzione attribuitagli dal CCR.
  
8. la carica di Sindaco non può ricoprire per più di un mandato.
  
9. nomina, subito dopo la prima seduta consiliare, tra gli assessori appartenenti con un ordine scolastico diverso dal proprio, il vice sindaco e lo dichiara ufficialmente al Presidente del Consiglio perché comunichi formale notizia ai Consiglieri.

### **Art. 14 COMPETENZE DELLA GIUNTA DEL CCR**

La Giunta è composta da 10 Assessori più il Sindaco. Essa viene eletta dal CCR nella prima seduta. Gli ambiti di intervento degli assessori sono i seguenti:

- xi. Politica ambientale: educazione stradale
- xii. Politica ambientale: igiene e sanità
- xiii. Politica ambientale: recupero territorio e tradizioni locali
- xiv. Cultura: cinema, teatro, musica e arti visive
- xv. Giornalismo e Informazione
- xvi. Pubblica istruzione

- xvii. Sport e tempo libero
- xviii. Rapporti con l'associazionismo: attività di promozione culturale e sociale intessuta con associazioni non a scopo di lucro esistenti sul territorio
- xix. Assistenza ai giovani e agli anziani
- xx. Rapporti con l'UNICEF

2. La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.
3. Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti concernente l'amministrazione che non siano riservati al CCR, nonché al Sindaco, e l'attuazione dei programmi da esso approvati.

#### **Art. 15 SUPPORTI**

Il Sindaco del CCR, il Consiglio e la Giunta si avvalgono nello svolgimento delle proprie funzioni dei seguenti supporti:

1. **Gruppo Consiliare di Lavoro per la Costituzione del CCR**, che provvederà ad investire ulteriori figure professionali da ricercare nell'ambito delle associazioni locali e degli enti che svolgono servizi di pubblica utilità.
2. **Segretario Comunale, Direttore Generale, Coordinatori, Dirigente di uffici comunali** che individueranno per ciascuna struttura di competenza appositi referenti.
3. **Ufficio di Presidenza del Consiglio** che cura il protocollo, la verbalizzazione, la stampa e la pubblicità degli atti, l'invio delle convocazioni e l'archivio ed ogni altro atto amministrativo.

#### **Art. 16 PUBBLICITA' DEGLI ATTI**

Tutti gli atti relativi all'attività del CCR dovranno essere esposti all'Albo della sede del CCR ed inviati alle scuole per l'affissione e ai Capigruppo Consiliari e Presidenti di Circostrizione entro giorni otto dalla loro adozione.

Tutto ciò a cura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio.



## **CAPO III**

### **FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

#### **Art. 17 VALORE E FUNZIONE DEL REGOLAMENTO**

Le norme del presente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, hanno lo scopo di far conoscere a tutti i baby consiglieri i diritti di intervento e iniziativa ed i relativi doveri per l'andamento del lavoro del Consiglio.

Ad ogni consigliere dovrà essere distribuita una copia del presente regolamento.

Una copia di questo regolamento dovrà essere sempre presente in aula durante i Consigli.

#### **Art. 18 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CCR**

Il Presidente del CCR è il consigliere eletto nella prima seduta del CCR e supportato dal Presidente del Consiglio degli adulti o da un suo delegato. Il Presidente ha il compito di:

- a. Redigere insieme ai capogruppo di ciascuna scuola facente parte del CCR l'Ordine del Giorno e convocare il Consiglio;
- b. Riunire il CCR, entro 10 giorni, quando 1/5 dei ragazzi o il Sindaco adulto del Comune o il Presidente del Consiglio Comunale su proposta della conferenza dei capigruppo lo richiedono;
- c. Leggere l'ordine del giorno dei lavori ad inizio di seduta;
- d. Dare e togliere la parola;
- e. moderare la discussione;
- f. far rispettare le norme del regolamento;

#### **Art. 19 RUOLO DEL SEGRETARIO**

Svolge questo ruolo il Segretario Comunale o un funzionario della Pubblica Amministrazione, da lui delegato.

Ha il compito di :

- a. procedere all'appello nominale;
- b. garantire il rispetto delle regole;
- c. stilare il Verbale di ogni Consiglio;
- d. svolgere attività di assistenza e consulenza legale - amministrativa.

#### **Art. 20 RUOLO DEL COORDINATORE**

Svolge a turno questo ruolo un componente del (Gruppo Consiliare per la Costituzione del CCR) di cui alla delibera consiliare n° 54 del sette agosto 2002.

Il coordinatore ha il compito di:

- a. dare assistenza per la redazione dell'ordine del giorno (giusto art. 18 comma a del presente regolamento) traendo spunto dal dibattito tra i consiglieri e con possibilità di integrarlo;
- b. trascrivere il materiale prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali, ecc...) fotocopiarlo per tutti i consiglieri e per le scuole;
- c. coordinare e stimolare lo svolgimento dei lavori del Consiglio.

#### **Art. 21 TRASPORTO COMPONENTI CCR**

A tutti i componenti del CCR e ai loro accompagnatori, al fine di agevolare gli spostamenti dalla sede di residenza e/o dalla sede scolastica di appartenenza alla casa Comunale e viceversa, l'Amministrazione Comunale fornirà idonee agevolazioni all'uso dei mezzi di trasporto pubblico e dei parcheggi pubblici.

#### **Art. 22 GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE**

1. L'eventuali assenze dei Consiglieri dovranno essere comunicate al Presidente del CCR prima della relativa seduta;
2. Dopo l'appello, il Presidente dovrà comunicare i nomi degli assenti giustificati.

#### **Art. 23 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio si riunisce ordinariamente una volta al mese con avvisi da recapitarsi a mezzo fax indirizzato al Dirigente Scolastico di ciascuna scuola almeno 5 gg. Prima della seduta.

Nel caso in cui il Consiglio non riuscisse a completare la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, dovrà ricorrere all'aggiornamento che dovrà avvenire non oltre la settimana successiva. Eventuali convocazioni straordinarie saranno richieste dal Sindaco e fissate dal Presidente del CCR previa consultazione con i Consiglieri.

#### **Art. 24 NUMERO LEGALE**

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale, o detto numero legale viene meno, di procederà a dichiarare deserta la seduta e si convocherà nella settimana successiva una seduta di seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei consiglieri.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza di almeno 21 Consiglieri al momento dell'appello in prima convocazione.

#### **Art. 25 ASSENZE**

Dopo un numero pari a tre assenze, il Consigliere sarà richiamato dal Sindaco del CCR allo svolgimento delle sue funzioni.

In caso di aggiornamento o riconvocazione l'assenza del Consigliere non è tenuta presente agli effetti di cui al comma precedente.

#### **Art. 26 MODALITÀ D'INTERVENTO**

Il Consigliere che vorrà prendere parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento alzando la mano.

Ogni consigliere potrà intervenire con un massimo di due volte per ogni punto all'Ordine del Giorno.

I membri esterni che partecipano al Consiglio potranno proporre un loro intervento, facendone comunicazione al Presidente del Consiglio.

#### **Art. 27 MODALITÀ DI VOTAZIONE**

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese, salvo i casi di votazione segreta.

Le procedure a votazione segreta si avviano quando almeno 5 consigliere ne abbiano fatto richiesta.

#### **Art. 28 SEDUTE CONGIUNTE**

Almeno una volta l'anno, il CCR e il Consiglio Comunale adulti si riuniranno in seduta congiunta per discutere di temi relativi all'infanzia e all'adolescenza.

#### **Art. 29 - NORMA TRANSITORIA**

1. In sede di prima istituzione, al fine di consentire l'elezione e l'insediamento immediato del CCR la data dell'Elezioni Primarie e della relativa campagna elettorale potrà avvenire in qualunque periodo dell'anno.
2. Il Presente regolamento relativa al CAPO III " Funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi" potrà in ogni caso essere modificato dal CCR dopo il suo insediamento.

#### **Art. 30**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle Norme dei regolamenti Comunali.